

30 novembre › 4 dicembre 2016

Faust *

una ricerca attraverso il linguaggio dell'Opera di Pechino, di Li Meini basato sul dramma *Faust: prima parte* di Johann Wolfgang Goethe progetto e regia di Anna Peschke, musiche originali composte da Luigi Ceccarelli, Alessandro Cipriani e Chen Xiaoman, con Liu Dake, Xu Mengke, Wang Lu, Zhang Jiachun

"Un'idea folle, portata avanti con passione"! Un pilastro della letteratura europea tradotto in mandarino poetico ed espresso attraverso la danza, le arti acrobatiche e marziali, la ritualità e la musica del Jingju, l'Opera di Pechino. Una ricerca su un possibile nuovo linguaggio tra Oriente e Occidente, un progetto dal duplice valore teatrale ed extra teatrale, che strizza l'occhio alla Commedia dell'arte.

14 › 18 dicembre 2016

La musica è pericolosa *

uno spettacolo di e con Nicola Piovani

La musica è pericolosa è un racconto musicale, narrato dagli strumenti che agiscono in scena – pianoforte, contrabbasso, percussioni, sassofono, clarinetto, chitarra, violoncello, fisarmonica. A scandire le stazioni di questo viaggio musicale in libertà, Nicola Piovani racconta al pubblico il senso di questi frastagliati percorsi che l'hanno portato a fiancheggiare il lavoro di De André, di Fellini, di Magni, di registi spagnoli, francesi, olandesi, per teatro, cinema, televisione, cantanti strumentisti, alternando l'esecuzione di brani teatralmente inediti a nuove versioni di brani più noti, riarrangiati per l'occasione.

11 › 15 gennaio 2017

Non ti pago *

di Eduardo De Filippo, regia Luca de Filippo

Ultimo spettacolo di Luca De Filippo, *Non ti pago*, che fa parte della produzione dei "giorni pari" è uno dei testi più noti della prima drammaturgia eduardiana ed anche uno dei più divertenti: la commedia, andata in scena per la prima volta nel 1940, è stata negli anni riproposta dai De Filippo con grande divertimento del pubblico e apprezzamento della critica. È una storia che parla di sogni, vincite al lotto, superstizioni e credenze popolari di un'umanità dolente e sfaccendata, che nella cruda realtà quotidiana fatta di paure, angosce e miseria non rinuncia però alla speranza, all'illusione, all'ingenua attesa di un colpo di fortuna che determini un futuro migliore.

25 › 29 gennaio 2017

Amleto *

di William Shakespeare, spettacolo a cura di Daniele Pecci

"L'Amleto di Shakespeare è il testo teatrale più importante dell'era moderna. Vi è in esso un'analisi profonda dell'uomo sentire, in rapporto alle problematicità del vivere quotidiano. In questo senso per me, è il testo più moderno, più urgente, e come tale mi sprona più di ogni altro alla sua rappresentazione, anche in veste registica". (Daniele Pecci)

8 › 12 febbraio 2017

Assassina

di Franco Scaldati, riduzione e regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi musiche e canti originali composti ed eseguiti in scena dai Fratelli Mancuso

Una vecchina e un omino vivono nella stessa casa dove si preparano da mangiare, si lavano, parlano e giocano coi loro animali: la gallina Santina e il topo Beniamino. Alla parete ci sono appesi i ritratti dei genitori, che di tanto in tanto fanno sentire la loro voce con lirici assoli o divertiti commenti. Ma la vecchina e l'omino non si conoscono, non si sono mai incontrati, anzi ignorano l'uno l'esistenza dell'altro. E quando improvvisamente, una notte, si scoprono a dormire nello stesso letto, che ognuno ovviamente giura essere il suo, comincia un'infinita sequenza di battibecchi, interrogatori, accuse e smentite, scambi di identità.



15 › 19 febbraio 2017

The pride

di Alexi Kaye Campbell, con Luca Zingaretti

The Pride è un testo enigmatico costruito magnificamente: due storie si svolgono in periodi di tempo lontani tra loro, il 1958 e il 2015. Londra 1958. È una serata speciale. Sylvia, una ex attrice reduce da un esaurimento nervoso, sta lavorando alle illustrazioni del libro di Oliver, uno scrittore per ragazzi. Non vede l'ora di presentarlo al marito Philip e quella sera, finalmente, usciranno a cena insieme.

1 › 5 marzo 2017

Le Olimpiadi del 1936

di Federico Buffa, Emilio Russo, Paolo Frusca, Ivan Sica, con Federico Buffa

Affresco di un'epoca, tra le straordinarie immagini di Leni Riefenstahl e la realtà tedesca dopo l'avvento del Terzo Reich: nella sua cronaca de *Le Olimpiadi del 1936* - sulla colonna sonora curata da Alessandro Nidi - Federico Buffa dà voce al dramma privato e ai pensieri di Wolfgang Fürstner, dapprima ai vertici dell'organizzazione dei giochi, poi messo in ombra a causa delle sue origini ebraiche, testimone di una pagina significativa del Novecento, fra tensione agonistica e vittorie degli atleti e lo smascheramento della macchina di morte creata dal regime, come folle e feroce distopia.

15 › 19 marzo 2017

Miseria e nobiltà *

dal testo di Eduardo Scarpetta
scritto da Michele Sinisi con Francesco M. Asselta

Questo testo rappresenta la festa del teatro, quanto di più "felice" un pubblico possa incontrare. Dalle platee *Miseria & Nobiltà* è poi migrato nel cinema, grazie al film di Mattoli, e nella tv creando veri e propri simboli e immagini vivide nelle memorie collettive. Totò (lo Sciosciammocca più celebre) che mette in tasca gli spaghetti è divenuto una sorta di tatuaggio, materia di imitazione in gruppi di persone davanti al bar nella vita di tutti i giorni. *Miseria & Nobiltà* è un Mito, è un collante sociale la cui storia oggi è evocata da alcuni passaggi che tutti in Italia ricordano e sarebbero in grado di citare.

29 marzo › 2 aprile 2017

Qualcuno volò sul nido del cuculo *

di Dale Wasserman dall'omonimo romanzo di Ken Kesey
regia Alessandro Gassmann

Ciro (il mio McMurphy) è un ribelle anticonformista che comprende subito la condizione alla quale sono sottoposti i suoi compagni di ospedale, creature vulnerabili, passive e inerti. Da quel momento si renderà paladino di una battaglia nei confronti di un sistema repressivo, ingiusto, dannoso e crudele, affrontando così anche un suo percorso interiore che si concluderà tragicamente ma riscatterà una vita fino ad allora sregolata e inconcludente. E, attraverso di lui, i pazienti riusciranno ad individuare qualcosa che continua ad esser loro negato: la speranza di essere compresi, di poter assumere il controllo della propria vita, la speranza di essere liberi... (Alessandro Gassmann)

26 › 30 aprile 2017

Mariti e mogli

di Woody Allen, con Monica Guerritore e Francesca Reggiani

Ecco in teatro un Allen alle prese con uno dei suoi argomenti preferiti: le crisi coniugali, i tradimenti.

Dedicato alla crisi della coppia *Mariti e mogli* è un'opera ricca di chiaroscuri in cui appare pregevole un'approfondita caratterizzazione psicologica dei personaggi dove emerge il disordine mentale ed emotivo in cui si sviluppano le storie.

È un'opera che sfoggia scintillanti dialoghi scritti dal regista, tipica cifra dei film di Woody Allen.



* Spettacolo in replica anche il giovedì pomeriggio (turno P)